

IL PROGETTO LA MULTIUTILITY OFFRE BORSA DI STUDIO E STAGE IN CAMBIO DI UN DIARIO

«Vi racconto il mio Erasmus»

Uno studente bolognese protagonista del contest online di Optima

di SIMONE ARMINIO

UN ERASMUS, tre opportunità. È fortuna di Andrea Censoni, studente bolognese di economia e commercio, 24 anni, da un mese a Praga per il programma europeo di scambi universitari. Nulla di nuovo se non che, oltre alla borsa di studio ufficiale, il suo viaggio sarà sostenuto anche da una seconda borsa di 3mila euro. Paga Optima Italia, una giovane 'multiutility' napoletana del settore energia e telecomunicazioni. In compenso, per loro Andrea dovrà tenere sul sito, www.optimaerasmus.com un suo diario di questa esperienza. Lo faranno insieme a lui altri sette studenti Erasmus e il pubblico a casa voterà il suo preferito, cliccando 'mi piace' su ogni post e condividendo i vari messaggi.

Tutti e otto, però, ed ecco la terza opportunità, al loro ritorno in Ita-



OPPORTUNITÀ Andrea Censoni, 25 anni, è in Erasmus a Praga

lia avranno diritto a uno stage in un'azienda. Con la prospettiva di fare esperienza o, magari, chi lo sa, di essere assunti.

AD OPTIMA cosa ne viene? «Siamo un'azienda giovane – racconta Antonio Birban, responsa-

bile marketing – e ci piacciono i progetti e non convenzionali». Così lo scorso anno è nato Optima Erasmus: «Ci piaceva l'idea di coinvolgere le menti fresche più attive e metterle in contatto in modo simpatico e inedito con i manager delle aziende, noi compresi,

che in Italia assumono nonostante la crisi». Niente curriculum o lettere di presentazioni, perciò. Piuttosto la possibilità di farsi seguire virtualmente durante il soggiorno all'estero e farsi conoscere e apprezzare in modo informale.

PRENDIAMO Andrea, per esempio. Di lui sappiamo che a Praga, in mensa, si mangia spesso carne e patate con un'unica variante: pesce e patate, che a Pasquetta ci sarà il sole corredato da una gelida temperatura di -2 gradi. Ma anche che al test di statistica, per dire, è arrivato primo in tutto il corso. Felicissimo lui: «Avrei tenuto comunque un diario online per amici e parenti – racconta –, con Optima Erasmus ho la possibilità di farlo e, contemporaneamente, di trasformare il mio viaggio e il mio racconto in un'opportunità lavorativa futura». In inglese si dice *win to win*: in questa gara vincono tutti.

